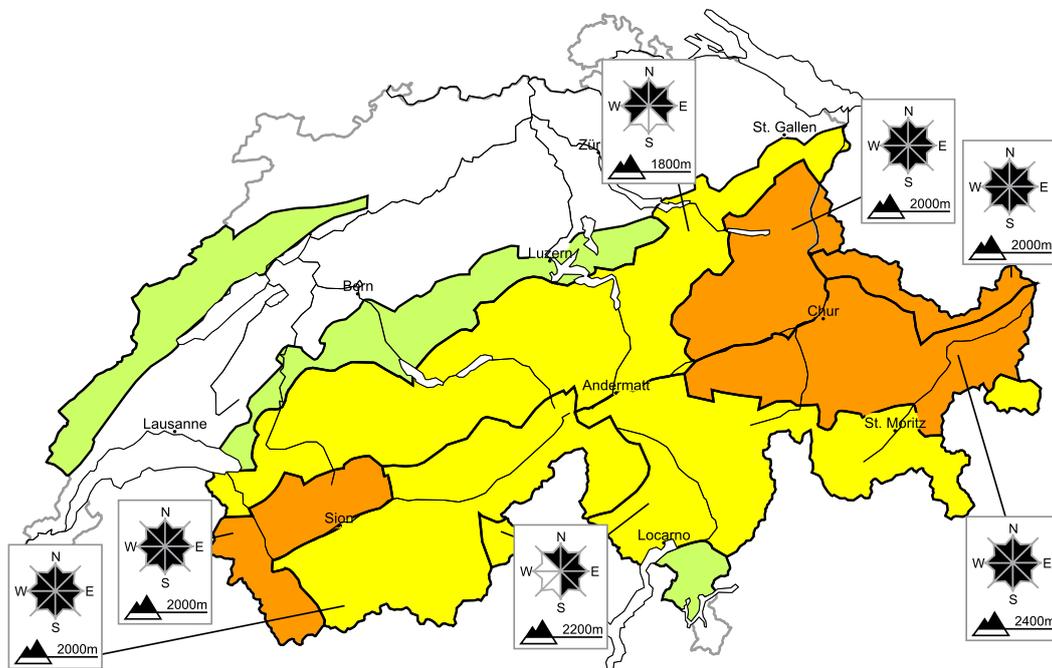


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.2.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.2.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.2.2020, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

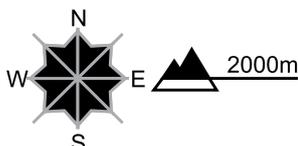
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

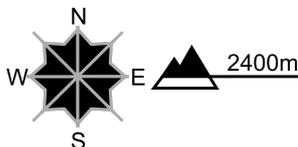
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

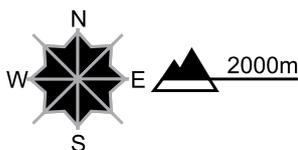
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Vallese: Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

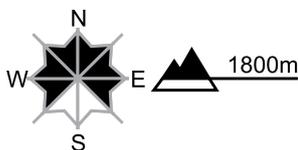
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ed est. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

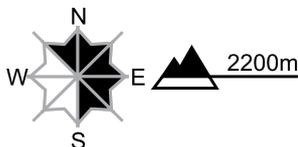
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.2.2020, 17:00

Manto nevoso

Nel corso degli ultimi tre giorni, la bufera ha trasportato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. A causa del vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata, che in alcuni punti sono spessi, si trovano generalmente lontano dalle creste. Creste e vette sono spesso completamente erose dal vento. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata possono ancora facilmente subire un distacco. Specialmente nelle regioni orientali sono stati ricoperti da neve fresca debolmente coesa. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, a livello isolato anche nelle altre regioni nei punti abbastanza riparati dal vento, la parte basale del manto ingloba strati fragili. Si tratta generalmente della superficie del manto nevoso innevata che aveva subito un metamorfismo costruttivo nella lunga fase di bel tempo a gennaio. Negli ultimi giorni sono stati segnalati isolati distacchi di valanghe che hanno coinvolto questi strati soprattutto nel centro dei Grigioni.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 12.02.2020

Nella notte fra martedì e mercoledì ha ancora nevicato debolmente nelle regioni occidentali e settentrionali, eccetto sul versante nordalpino orientale e dal nord dei Grigioni al Samnaun. Nel corso della giornata le precipitazioni sono poi cessate anche qui. Il cielo si è progressivamente schiarito a partire da ovest, mentre sul versante sudalpino e in Alta Engadina è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Nella notte fra martedì e mercoledì sono caduti fino al di sotto dei 1000 m:

- Versante nordalpino orientale: dai 15 ai 30 cm
- Nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Dalla notte fra domenica e lunedì a mercoledì mattina, al di sopra dei 2200 m sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, versante nordalpino orientale: dai 40 ai 60 cm
- Restante Basso Vallese, valle Bedretto, valle Maggia superiore, nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -7 °C

Vento

- Nelle regioni settentrionali da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali
- Sul versante sudalpino moderato proveniente da nord

Previsioni meteo sino a giovedì, 13.02.2020

Dopo una notte per lo più stellata, al mattino la nuvolosità aumenterà nelle regioni occidentali. Verso est al mattino il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato con favonio. Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato al mattino, poi progressivamente sempre più nuvoloso nel pomeriggio. A partire da mezzogiorno inizieranno le precipitazioni nelle regioni occidentali, che nel pomeriggio si estenderanno verso quelle orientali. Nei Grigioni e nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà però ancora asciutto.

Neve fresca

Il limite delle nevicate scenderà gradualmente dai 1600 m circa ai 1000 m. Fino a giovedì pomeriggio cadrà solo poca neve:

- Versante nordalpino occidentale, Basso Vallese occidentale, sulle cime più alte del Giura: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a sud ovest:

- durante la notte fra mercoledì e giovedì temporaneamente moderato
- durante il giorno poi di nuovo da forte a tempestoso

Tendenza sino a sabato, 15.02.2020

Venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì nevierà in molte regioni fino al di sotto dei 1000 m, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi. Nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il cielo sarà generalmente soleggiato. In montagna il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà inizialmente ancora da forte a tempestoso, poi nel corso della giornata si attenuerà leggermente. Nella notte fra giovedì e venerdì il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni settentrionali.

Sabato

Il tempo sarà generalmente soleggiato e in montagna con circa 0° C a 3000 m nettamente più mite. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Con il netto rialzo termico si prevedono scaricamenti e valanghe di neve umida.